



Repertorio n. 6.552

Raccolta n. 4.966

**ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE DI STIMA
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di novembre, alle ore diciotto e quaranta

10 novembre 2022

In Foiano della Chiana, nel mio studio in Viale della Resistenza n. 4

Innanzi a me **Gianfranco Di Ioia**, Notaio in Foiano della Chiana iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Arezzo

sono comparsi

DI CHIARA MASSIMO, nato a Foiano della Chiana (AR) il giorno 7 dicembre 1971 (cod.fisc. DCH MSM 71T07 D649Y)

che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Comitato di Gestione e quindi nella legale rappresentanza dell'associazione

"CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA

Organizzazione di volontariato"

con sede in Foiano della Chiana (AR), Corso Vittorio Emanuele n.49, ove è domiciliato per la carica, Associazione con codice fiscale 01381530516, iscritta il 19 novembre 2008 al n. 642 del Registro Generale delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Toscana.

FEI LAURA, nata a Foiano della Chiana (AR) il 13 dicembre 1968, residente in Foiano della Chiana (AR), Via Pozzuolo n.5/A (cod.fisc. FEI LRA 68T53 D649R), che interviene quale Revisore Contabile iscritto nel Registro ministeriale al n. 86263 con provvedimento del 27 luglio 1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 28 settembre 1999

comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo.

I - ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE DI STIMA

La comparente FEI LAURA dichiara di aver redatto, su incarico dell'associazione "CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA Organizzazione di volontariato", la relazione di stima del patrimonio dell'Associazione, a mente dell'articolo 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore e dell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020.

Mi esibisce l'indicata relazione, che si compone di n. 5 (cinque) fogli, impressionati per 9 (nove) facciate, che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A", omessane mia lettura per dispensa datami dai comparenti, che la professionista sottoscrive in mia presenza, chiedendo di asseverarla con il giuramento di rito.

Aderendo alla richiesta, premessa l'ammonizione di legge, deferisco alla comparente il giuramento che ella presta pronunciando la formula "*giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni demandatemi, al solo scopo di far conoscere la verità*".

II - VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il comparente DI CHIARA MASSIMO, nella qualità, mi chiede assistenza per la verbalizzazione dell'assemblea straordinaria del suddetto Ente, da tenersi in questo luogo, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- revisione dello statuto al fine di adeguarlo alle norme in materia di organizzazioni di volontariato ed alle nuove norme in materia di Enti del terzo setto-

Registrato ad Arezzo
il 15 novembre 2022
al n. 12576 Serie 1T

re di cui al D.Lgs. 117/2017.

Aderisco alla richiesta io Notaio e do atto che il componente DI CHIARA MASSIMO assume la presidenza dell'assemblea ai sensi del vigente statuto e constatata:

(i) la presenza del Presidente del Comitato di Gestione, in persona del componente;

(ii) la presenza, per il Comitato di Gestione, dei membri Mori Marinella e Tiezzi Moreno;

(iii) la presenza, in proprio e per delega, su un totale di n. 44 (quarantaquattro) associati, di n. 31 (trentuno) associati; il numero totale degli associati, presenti e rappresentati, risulta dall'elenco che si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa datami dai componenti; le deleghe mi vengono esibite e rimangono depositate fra gli atti dell'Associazione;

(iv) l'avvenuta convocazione dell'assemblea nelle forme di statuto.

Dichiara quindi validamente costituita l'assemblea *in prima convocazione*, soprassedendo sulla nomina del Segretario, stante la verbalizzazione per atto di Notaio, e si accinge ad illustrare l'unico punto all'ordine del giorno.

Esponde agli intervenuti le seguenti circostanze:

- il Comune di Arezzo, Servizio Welfare, educazione e servizi al cittadino, con nota prot.n. 131989 del giorno 8 settembre 2022, in qualità di delegato dalla Regione Toscana, ha concluso le operazioni di trasmigrazione dei dati nel Portale RUNTS delle APS ed ODV iscritte nei registri regionali;

- in fase di verifica della documentazione già in possesso del suddetto Ente, è emerso che lo statuto vigente presenti alcuni elementi che richiedono interventi di modifica in ottemperanza alle indicazioni del Comune, delle quali il Presidente dà concisa illustrazione.

Seguendo tali indicazioni è stata predisposta una nuova versione dello statuto dell'Associazione, che contempla le seguenti modifiche:

- all'art. 4.2. si aggiunge la parola "civiche" e la specificazione delle attività di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, lett. d) e lett.i); si inserisce l'espresso richiamo alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore e precisamente a quelle di cui alle lettere

d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- all'art. 4.3 si elimina la dicitura "e si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o di persone aderenti agli enti associati;", in quanto ripetitiva rispetto al successivo art. 5.1;

- all'art. 4.4 si inserisce un espresso rinvio al DM 107/2021;

- all'art. 6.1 si precisa che l'ammissione dell'associato debba avvenire con criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte;

- all'art.6.2 si indicano meglio i diritti e le facoltà degli Associati, con particolare riferimento al diritto di esaminare i libri dell'Associazione; di essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; di frequentare i locali dell'associazione; di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; di concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; di essere rimborsati dalle spese effettivamente soste-

nute e documentate;

- all'art. 6.3 si riporta l'obbligo di pagare la quota di adesione, prima facente parte del precedente capoverso:

- all'art. 6.4 si introduce l'obbligo di comunicare la deliberazione di ammissione all'associato e di iscriverla nel libro degli associati, a cura del Comitato di Gestione; l'obbligo di motivare e comunicare la deliberazione con cui è rigettata la domanda di ammissione; la facoltà per l'aspirante associato di ricorrere contro il rigetto della domanda di ammissione al Collegio dei Probiviri o all'assemblea, che vi provvede nella prima adunanza successiva;

- all'art. 6.5 si riporta in apposito paragrafo l'ultimo preesistente comma;

- all'art. 7.3 si inserisce la facoltà di impugnare anche innanzi all'assemblea, ove manchi o non sia stato eletto il Collegio dei Probiviri, la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione e relativa all'esclusione di un associato;

- si modifica la dicitura del paragrafo inerente al patrimonio, che diventerà "PATRIMONIO ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE, INFORMATIVA SOCIALE, BILANCIO SOCIALE E BILANCIO DI ESERCIZIO";

- all'art. 8.2 si aggiungono, fra le entrate dell'Associazione, "i proventi delle attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del codice del terzo settore e da raccolta fondi ed ogni altra entrata compatibile con le normative vigenti"; si prevede inoltre che per le attività di interesse generale prestate, l'associazione possa ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate; si specifica che se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino l'importo di Euro 100.000,00 (centomila/00) annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti; si specifica inoltre che se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino l'importo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) annuo, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio;

- all'art. 8.4 si disciplina il bilancio prevedendo che l'associazione debba redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno; che esso sia predisposto dal Comitato di gestione, approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore; che il Comitato di gestione documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;

- all'art. 8.5. è riportato il contenuto del precedente comma 8.4, relativo all'irripetibilità degli apporti degli associati;

- all'art.8.6 si prevede espressamente che il patrimonio dell'Associazione debba essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- all'art. 12.1, lett. e), in luogo del "Collegio dei Revisori dei Conti" si indica "Organo di controllo e revisore dei conti se obbligatori per legge";

- all'art. 13.7 si sostituisce il termine ultimo per la convocazione dell'assemblea che approva il bilancio, oggi indicato al 30 ottobre, anticipandolo al 30 aprile; si precisano meglio le competenze assembleari, in particolare modificando le lettere seguenti come qui si indica:

"d) delibera sulle modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo;

e) approva i regolamenti interni tra cui l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

f) decide su ricorso dell'interessato sull'ammissione e esclusione degli associati nel caso in cui non sia stato eletto il collegio dei probiviri;"

- all'art. 13.8 si sostituiscono le parole "dal Collegio dei Revisori" con "dall'organo di controllo";

- all'art. 13.12 si prevede che anche la trasformazione, fusione e scissione siano deliberate dall'assemblea con il voto favorevole di 3/4 degli associati;

- all'art. 15.3 si prevede che un componente del Comitato di Gestione, senza diritto di voto, sia designato fra più soggetti indicati, fra associati, dal Consiglio Comunale di Foiano della Chiana ed eletto comunque dall'assemblea;

- all'art. 15.5 si elimina la dicitura "o il Comune per quanto gli compete", in quanto non più coerente con la proposta nuova dicitura dell'art. 15.3;

- all'art. 15.8 si elimina la previsione secondo cui il voto del Presidente prevalga in caso di parità di voti;

- all'art. 17.2 si sostituisce la parola "eletto" con la parola "nominato";

- si rinomina il paragrafo "COLLEGIO DEI REVISORI E REVISORE UNICO" in "ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE DEI CONTI";

- all'art. 19 si disciplina l'organo di controllo, anche monocratico, prevedendone la nomina nei casi in cui sia obbligatorio per legge. La nomina dell'organo di controllo è rimessa all'assemblea;

- all'art. 21 si prevede la competenza del Segretario alla tenuta del registro dei volontari e si chiariscono meglio le sue funzioni;

- all'art. 24.2 si prevede il diritto degli associati di esaminare i libri associativi con richiesta scritta al presidente dell'associazione; si eliminano i commi 3, 4, 5 e 6 del medesimo art. 24;

- all'art. 26 si introduce una norma di rinvio.

Il Presidente si sofferma sulla portata ed effetti delle modifiche statutarie, illustrando ampiamente i passi dello statuto rispetto ai quali si propongono le variazioni più rilevanti.

L'assemblea, dopo attenta ed esauriente discussione, all'unanimità degli associati presenti e con voto palese, integrato il quorum di cui all'art. 5 dello statuto vigente, pari a 2/3 (due terzi) degli Associati

delibera

di approvare integralmente il nuovo testo di statuto, che mi viene consegnato e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "C", per costituirne parte integrante, sostanziale ed inscindibile, omissane la lettura per dispensa datami dai comparenti.

Null'altro essendovi da trattare l'assemblea viene dichiarata sciolta alle ore diciannove e venti.

Spese del presente atto a carico dell'Associazione.

Le suddette modifiche assumeranno efficacia una volta eseguita l'iscrizione nel competente Registro.

* * *

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia e da me letto ai comparenti che, interpellati, dichiarano di approvarlo.

Sottoscritto all'ora di chiusura.

Consta di due fogli per cinque pagine occupate.

F.to: Di Chiara Massimo

" : Laura Fei

" : Gianfranco Di Ioia Notaio

Relazione di stima del patrimonio
"CARNEVALE DI FOIANO O.D.V."

1. Premessa

La sottoscritta FEI Rag. LAURA, nata a Foiano della Chiana il 13/12/1968, residente in Foiano della Chiana (AR) Via Pozzuolo, 5/a ragioniere commercialista, iscritta nel Registro dei revisori contabili — con provvedimento del 27/07/1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 77 del 28/09/1999 — al n. 86263 con studio in Foiano della Chiana (AR), Viale Resistenza, n. 14, è stata incaricata da "Carnevale di Foiano O.D.V." di redigere idonea relazione di stima per la determinazione del valore del proprio patrimonio, quale atto strumentale per l'iscrizione al RUNTS.

La sottoscritta, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma a illustrare nel prosieguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame.

2. Alcuni cenni in merito ai principali aspetti associativi

Prima di passare all'analisi delle singole poste patrimoniali e dei relativi criteri di valutazione, appare utile fornire alcuni cenni in ordine agli aspetti associativi più significativi riguardanti "Carnevale di Foiano O.D.V."

L'Associazione è iscritta dal 19/11/2008 al n.642 del Registro delle persone giuridiche private presso la Regione Toscana, dal 22/05/2021 ha assunto l'attuale denominazione, ha sede legale e uffici amministrativi a Foiano della Chiana in Corso Vittorio Emanuele, 53/55

Carnevale di Foiano O.D.V. , quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha per scopo lo svolgimento, in via principale e prevalentemente in favore di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

In particolare l'associazione intende svolgere le seguenti attività:


la promozione della cultura e dell'arte della cartapesta nell'ambito del Carnevale di Foiano della Chiana, finalizzate alla costruzione di carri allegorici carnevaleschi;

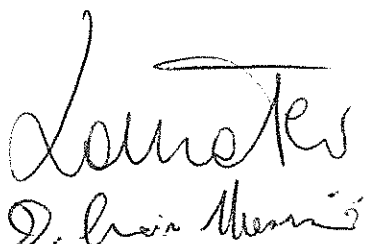
l'organizzazione di manifestazioni culturali ed artistiche aventi funzione di sviluppo e crescita dell'espressione del Carnevale.;

l'elevazione dei livelli di cittadinanza attiva e di coesione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona;

valorizzazione del potenziale di crescita individuale e di apprendimento di abilità lavorative e creative.

L'associazione non ha scopo di lucro e si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o di persone aderenti agli enti associati e ha come obiettivo il perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. L'associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale.




D. Laura Maria

In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto a quella di cui ai punti precedenti, secondo i criteri e limiti di cui all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e secondo quanto previsto dal Dm 107/2021.

L'associazione adattandosi alle evoluzioni della normativa in tema di Enti del Terzo settore, ha chiesto l'iscrizione al RUNTS e quale requisito per la trasmigrazione dei dati nel portale RUNTS delle ODV iscritte nei Registri Regionali, come previsto dall'art.31 comma 1 del D.M.106/21, necessita quindi di una relazione del patrimonio che consenta:

a) la rappresentazione della composizione e della formazione del patrimonio dell'associazione.

Da qui la necessità di un apposito accertamento della situazione patrimoniale da parte di un soggetto estraneo alla società: un esperto, da individuarsi negli iscritti al Registro dei revisori contabili, senza che sia necessaria la nomina da parte del Tribunale e quindi il mio incarico.

3. Criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico

Con riferimento ai criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico, occorre anzitutto precisare che la stima del patrimonio associativo è stata predisposta avendo riguardo ai valori contabili esposti nel rendiconto infrannuale redatto dall'associazione alla data del 31/07/2022. Il Rendiconto infrannuale in questione comprende tutte le poste derivanti dalle operazioni di integrazione e rettifica necessarie a determinare la competenza di periodo.

Occorre, inoltre, rilevare che l'individuazione della data del 31/07/2022 quale data di riferimento della presente stima, è in linea con i più recenti orientamenti della prassi notarile secondo i quali la perizia può essere riferita a una data non anteriore di oltre centoventi giorni rispetto a quella dell'atto. D'altra parte il sottoscritto precisa fin d'ora che dalla data di riferimento della stima a quella di redazione del presente elaborato non si sono verificati fatti tali da modificare in modo significativo i risultati qui esposti.

Per quanto concerne il procedimento valutativo, la questione fondamentale è rappresentata dalla individuazione del metodo di valutazione più consono al caso specifico, in linea con la normativa civilistica di recente novellata.


L'impostazione della presente relazione risente delle fondamentali indicazioni fornite dalla dottrina economica secondo la quale un corretto processo di valutazione deriva dal prudente e sistematico apprezzamento, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, della pluralità di elementi, materiali e immateriali, costituenti il fenomeno associativo, e si sostanzia nella revisione critica dei valori iscritti in contabilità e nella ricostruzione di quelli relativi a elementi non riportati nelle scritture. Si tratta, pertanto, di procedere alla stesura di uno stato patrimoniale alla data di riferimento della relazione di stima i cui valori rappresentino, attendibilmente, l'attitudine dell'associazione a conseguire i suoi scopi fondamentali.

Il metodo di valutazione ritenuto più adeguato al caso specifico è quello analitico-patrimoniale secondo il quale le varie classi del patrimonio devono essere analizzate per verificare il loro grado di correttezza e di aderenza alla realtà: in altri termini la loro rispondenza ai "corretti principi contabili".

I criteri di valutazione tradizionalmente suggeriti dalla dottrina maggioritaria sono i seguenti:

a) criterio a valori correnti, improntato alla rappresentazione del tendenziale valore di mercato dei beni costituenti il patrimonio associativo;

b) criterio "in ipotesi di funzionamento" (o a valori di congruità), finalizzato al mantenimento dei valori dei beni iscritti in contabilità nel rispetto dei criteri e dei precetti dettati dal codice civile per la formazione del rendiconto d'esercizio.


D. Ani Maria

La presente stima è stata redatta interpretando il dettato normativo in chiave prudenziale, utilizzando, cioè, nella valutazione delle singole poste patrimoniali, attive e passive, criteri di funzionamento e solo per alcune voci il criterio a valori correnti.

In questa prospettiva, il perito deve procedere alla valutazione dei singoli beni considerandoli avulsi dal complesso associativo, ma non potrà comunque prescindere dalle coordinazioni che avvengono i beni in chiave sistemica.

Nel prosieguo, per ognuna delle voci componenti la situazione patrimoniale, attiva e passiva, dell'associazione alla data del 31/07/2022, saranno esposti i criteri specifici di valutazione adottati per determinarne il valore attuale, nonché un commento in merito alla correttezza o meno delle valutazioni operate in sede di formazione del rendiconto e alla attendibilità e rispondenza delle stesse rispetto alla documentazione giustificativa di supporto, provvedendo, ove necessario, a una revisione critica delle stesse valutazioni.

4. Analisi delle componenti patrimoniali attive

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Non esistono poste da ascrivere in questa categoria.

4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni di consumo durevole destinati a far parte dell'organizzazione permanente dell'associazione.

Riguardo a tali beni occorre altresì rilevare, in via preliminare, che, secondo l'attuale disciplina civilistica, sono iscrivibili nel rendiconto solo se fisicamente esistenti e che la loro inclusione tra le immobilizzazioni materiali è possibile solo all'atto del passaggio del titolo di proprietà: da ciò discende che sono classificabili tra le immobilizzazioni materiali solo i beni di consumo durevole sui quali l'impresa vanta un diritto di proprietà.

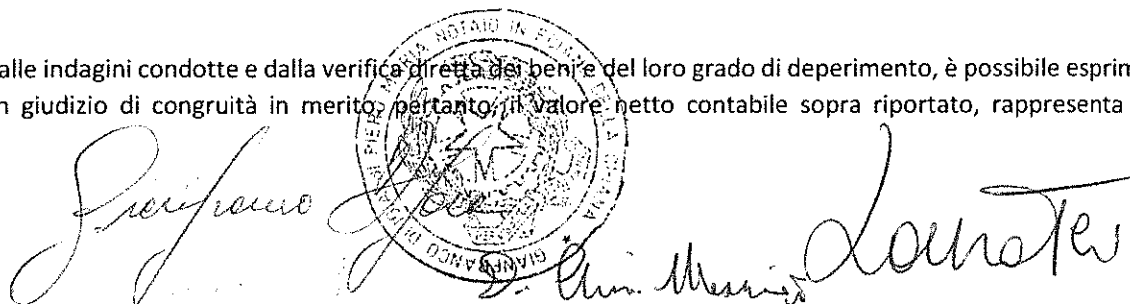
Per quanto riguarda i criteri di valutazione, in condizione di funzionamento, le immobilizzazioni materiali destinate a essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'associazione vanno valutate al costo, comprensivo delle eventuali rivalutazioni. Il valore netto contabile potrà essere mantenuto finché vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

In questa sede occorre pertanto verificare se i valori iscritti nella situazione patrimoniale dell'Associazione Carnevale di Foiano ODV al 31/07/2022 rappresentano con esattezza il valore netto contabile: vale a dire quel valore che, in condizioni di normale funzionamento, può essere recuperato tramite l'uso; sarà poi espresso un giudizio di congruità per ognuno.

Nella situazione patrimoniale al 31/07/2022, figurano le seguenti immobilizzazioni:

Fabbricati	€ 77.428,02
Attrezzature varie	€ 23.743,68
Mobili e Arredi	€ 1.141,60
Automezzi	€ 5.153,80
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	€ 1.137,88

Dalle indagini condotte e dalla verifica diretta dei beni e del loro grado di deperimento, è possibile esprimere un giudizio di congruità in merito; pertanto, il valore netto contabile sopra riportato, rappresenta con



The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is 'Giuseppe' and the one on the right is 'Luigi Maria Laurate'. In the center, there is a circular notary seal with the text 'NOTAIO IN FIDELIUM' and 'GIANNANDRÈ' visible.

esattezza il valore che, in condizioni di normale funzionamento, può ancora essere recuperato tramite l'uso. Nessuna correzione deve quindi essere apportata ai dati che emergono dalla contabilità.

Alcuni beni di particolare vetustà sono stati valutati con valori prudenziali tenendo comunque come parametro il valore di funzionalità degli stessi per il raggiungimento degli scopi sociali.

4.3 Beni in leasing

Non esistono beni in leasing

4.4 Rimanenze

Non esistono rimanenze di beni

4.5 Crediti

Questa componente patrimoniale è rappresentativa del diritto a esigere a una data scadenza determinate somme da clienti od altri soggetti.

In base alle indicazioni fornite dalla normativa civilistica, i crediti debbono essere valutati, in condizione di funzionamento, in base al valore di presunto realizzo; analogo criterio è suggerito dai principi contabili.

In questa sede occorre, dunque, riscontrare se il valore dei crediti esposto nella situazione patrimoniale dell'Associazione Carnevale ODV alla data del 31/07/2022 sia effettivamente rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Occorre peraltro distinguere tra crediti classificabili nelle immobilizzazioni finanziarie e crediti compresi nell'attivo circolante.

4.5.1 Crediti classificabili tra le immobilizzazioni finanziarie

In base all'impostazione civilistica debbono essere inclusi nelle immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere durevolmente utilizzati.

Nella situazione al 31/07/2022, i crediti qualificabili immobilizzazioni finanziarie sono esclusivamente quelli rappresentati da somme versate ad ENEGAN oggetto ancora di contenzioso pari ad € 47,26, per cui non si rende necessaria alcuna revisione.

4.5.2 Crediti classificabili nell'attivo circolante

In base all'impostazione civilistica i crediti da comprendere nell'attivo circolante sono quelli sorti come di breve durata o, comunque, da rapporti di fornitura e non in funzione di investimento finanziario, pur se talora di durata ultrannuale. Anche questi, infatti, sono allocati nell'attivo circolante, posto che vi è l'obbligo, per ciascuna voce, di indicare gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Nel bilancio dell'associazione al 31/07/2022 i crediti classificabili nell'attivo circolante sono i seguenti:

Crediti v/clienti per fatture di sponsorizzazione emesse non riscosse € 3.835,02

Dalle indagini svolte non emerge alcun rischio di insolvenza con riguardo ai crediti iscritti nel rendiconto alla data del 31/07/2022. Il valore nominale dei crediti, pari a euro 3.835,02 rappresenta pertanto il valore che, in condizioni di normale funzionamento, sarà riscosso nei mesi successivi, quindi il valore di presumibile realizzo: nessuna correzione deve pertanto apportarsi al dato contabile.



D. Primo Meserio

4.6 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono destinate ad accogliere, come noto, oltre alle somme giacenti in cassa, le somme disponibili presso banche in base a contratti di deposito, nonché i saldi attivi di conti correnti bancari.

Nel rendiconto al 31/07/2022 dell'associazione le disponibilità liquide sono costituite:

Denaro e valori in cassa	€ 5.529,96
Intesa San Paolo c/c acceso presso filiale di Foiano della Chiana n.2280	€ 8.141,74
Banca Popolare di Cortona acceso presso filiale Foiano della Chiana n.15026990	€ 18.798,24
Paypal c/c 1111111	€ 162,14
Carta di credito Mastercard c/c 00000829	€ 64,13
Carta di credito Mastercard c/c 510746406704	€ 220,96

Al riguardo, il sottoscritto, confrontando la documentazione bancaria a disposizione ed il saldo di cassa, effettivo e contabile, ha potuto riscontrare la correttezza del valore esposto in rendiconto al 31/07/2022 che pertanto non necessita correzioni.

4.7 Ratei e risconti attivi

Tale posta contabile non ha un valore ascritto

5. Analisi delle componenti patrimoniali passive

5.1 Fondo trattamento di fine rapporto

L'associazione non occupa personale dipendente.

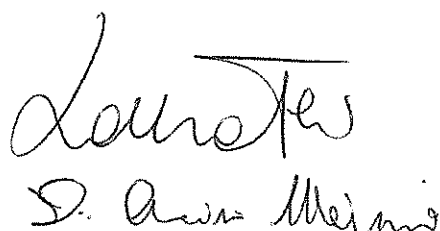
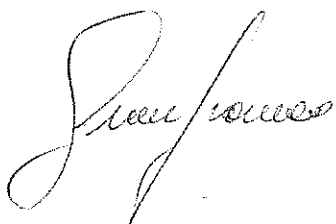
5.2 Debiti

Questa componente patrimoniale rappresenta le obbligazioni inerenti il pagamento di determinate somme, di solito a una data prestabilita. Tali obbligazioni derivano, di norma, dall'acquisto di prodotti, merci e servizi ma includono, altresì, debiti per imposte, per l'acquisizione di finanziamenti e altri ancora.

In base alle indicazioni fornite dai principi contabili, i debiti, in condizione di funzionamento, come regola generale, devono essere valutati in base al valore nominale, salvo rare eccezioni.

In questa sede occorre, dunque, riscontrare se gli importi per i quali i debiti sono esposti nella situazione patrimoniale dell'associazione Carnevale di Foiano ODV alla data del 31/07/2022 sono, in effetti, rappresentativi del loro valore nominale.

Nel rendiconto dell'associazione al 31/07/2022 risultano iscritte le seguenti categorie di debiti:



Debiti a medio e lungo termine

Si tratta dei debiti verso altri finanziatori, da questi effettuati alla società per un totale di euro 80.000,00, già restituiti per € 16.000,00, quindi con residuo attuale di € 64.000,00.

Dall'analisi del conto risulta che tale finanziamento è stato eseguito nell'anno passato e ne è stato previsto il rimborso in 5 anni, senza maturazione di interessi. Pertanto residuano ancora 4 anni per la restituzione completa dello stesso.

Tale finanziamento si è reso necessario per l'acquisto dell'Immobile sede attuale dell'Associazione.

Debiti a breve termine

Si tratta di debiti tutti esigibili entro il periodo o, al massimo, entro l'esercizio successivo: si tratta di debiti verso fornitori e debiti tributari nel seguito analizzati.

5.2.1 Debiti verso fornitori

Il conto raggruppa i saldi passivi dei debiti verso fornitori alla data del 31/07/2022, pari complessivamente a euro 1.023,49.

Si tratta di debiti derivanti dall'acquisto di beni e servizi, intendendosi per forniture di beni non solo quelle di merci, ma anche quelle di immobilizzazioni. Tali debiti debbono essere esposti in bilancio secondo il loro valore nominale, eventualmente rettificato per effetto di sconti commerciali, resi o rettifiche di fatturazione.

Al riguardo, dalle indagini svolte e dalle informazioni acquisite dal sottoscritto è emerso che i singoli debiti verso fornitori corrispondono a quelli effettivi.

5.2.2 Debiti tributari

La voce debiti tributari del bilancio è destinata ad accogliere, come noto, le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette e indirette dovute in base alle dichiarazioni, per ritenute operate come sostituto d'imposta.

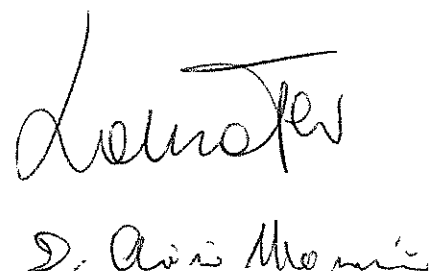
In dettaglio, la voce debiti tributari nel rendiconto al 31/07/2022 dell'associazione Carnevale di Foiano ODV è composta dai seguenti conti:

Debiti per Ires	€	14,62
Debiti per Iva	€	5.982,64
Erario c/rit.lavoro autonomo	€	305,73

Dalle verifiche effettuate emerge che i debiti tributari sono stati iscritti nella situazione patrimoniale al 31/07/2022 secondo il loro valore nominale: nel caso dei debiti per IRES, per IVA e per ritenute, il debito corrisponde a quanto effettivamente versato successivamente al 31/07/2022;

5.2.3 Ratei e risconti passivi

Tale posta contabile non ha un valore ascritto.



D. Antonio Morini

6. Patrimonio netto

Dopo aver proceduto all'analisi critica dei singoli valori contenuti nella situazione patrimoniale alla data del 31/07/2022, occorre riepilogare i risultati dell'attività svolta individuando, per questa via, il patrimonio netto alla stessa data: emergente dal confronto tra gli elementi attivi e passivi così come valutati dal sottoscritto e che pertanto si compone:

Fondo di dotazione originale dell'associazione	€ 25.303,10
Avanzo da esercizi precedenti	€ 38.573,35
Avanzo provvisorio al 31/07/2022	€ 10.201,50
Patrimonio netto totale al 31/07/2022	€ 74.077,95

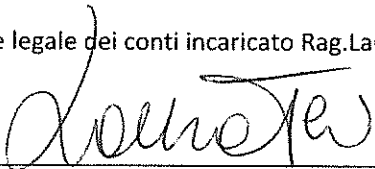
7. Conclusioni

In virtù dell'analisi sopra condotta diretta alla revisione critica dei valori iscritti in contabilità, il sottoscritto ritiene di poter attribuire al patrimonio netto dell'associazione "Carnevale di Foiano ODV" un valore di:
euro 74.077,95.

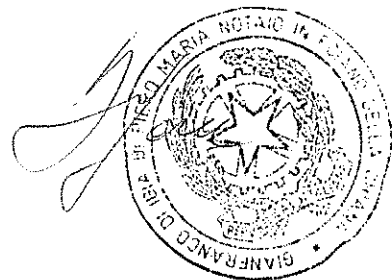
Allegati:

Rappresentazione grafica della situazione patrimoniale al 31/07/2022.

Il Revisore legale dei conti incaricato Rag. Laura Fei



D. Livi Merani



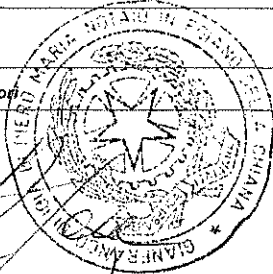
BILANCIO

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA ODV

C.SO VITTORIO EMANUELE, 53/55 - Foiano della Chiana (AR)
Codice fiscale: 01381530516 - P.Iva: 01381530516

STATO PATRIMONIALE al 31/07/2022

Attività		Passività	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		A) Patrimonio netto	
<i>1) Quote associative o apporti ancora dovuti</i>		<i>1) Fondo di dotazione dell'ente</i>	
Totale Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00 €	1.1) Fondo di dotazione dell'ente	25.303,10 €
		Totale Fondo di dotazione dell'ente	25.303,10 €
B) Immobilizzazioni		2) Patrimonio vincolato	
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>3) Patrimonio libero</i>	
<i>2) Immobilizzazioni materiali</i>		<i>4) Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	
2.1) Terreni e fabbricati	77.428,02 €	4.1) Avanzo/disavanzo da esercizi precedenti	38.573,35 €
2.2) Attrezzature	23.743,68 €	Totale Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.573,35 €
2.3) Mobili e arredi	1.141,60 €	Totale Patrimonio netto	63.876,45 €
2.4) Automezzi	5.153,80 €		
2.5) Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	1.137,88 €	B) Fondi per rischi e oneri	
Totale Immobilizzazioni materiali	108.604,98 €	<i>1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	
<i>3) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		<i>2) Per imposte, anche differite</i>	
3.1) Crediti verso altri	47,26 €	<i>3) Altri</i>	
Totale Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	47,26 €	Totale Fondi per rischi e oneri	0,00 €
Totale Immobilizzazioni	108.652,24 €		
		B) Fondi ammortamento delle Immobilizzazioni	
C) Attivo circolante		<i>1) F.do Amm. Immobilizzazioni immateriali</i>	
<i>1) Rimanenze</i>		<i>2) F.do Amm. Immobilizzazioni materiali</i>	
<i>2) Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		Totale Fondi ammortamento delle Immobilizzazioni	0,00 €
2.1) Crediti verso clienti	3.835,02 €		
Totale Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.835,02 €	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
<i>3) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		<i>1) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	
<i>4) Disponibilità liquide</i>		Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00 €
4.1) Danaro e valori in cassa	5.529,96 €		
4.2) INTESA SANPAOLO SPA FIL. FOIANO DELLA CHIANA c/c 2280 2022	8.141,74 €	D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
4.3) BANCA POPOLARE DI CORTONA FILIALE DI FOIANO DELLA CHIANA c/c 15026990 2022	18.798,24 €	<i>1) Debiti verso banche</i>	
4.4) PAYPAL FOIANO D. CHIANA. c/c 1111111 2022	162,14 €	<i>2) Debiti verso altri finanziatori</i>	
4.5) CARTA DI CREDITO FOIANO DELLA CHIANA (MASTERCARD 0921) c/c 00000829 2022	64,13 €	2.1) Prestito infruttifero	64.000,00 €


 Pagina 1
 D. Antonio

BILANCIO

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA ODV

C.SO VITTORIO EMANUELE, 53/55 - Foiano della Chiana (AR)
Codice fiscale: 01381530516 - P.Iva: 01381530516

STATO PATRIMONIALE al 31/07/2022

Attività	Passività
4.6) CARTA DI CREDITO FOIANO DELLA CHIANA (MASTERCARD 8209) 510746406704 2022	220,96 € Totale Debiti verso altri finanziatori 64.000,00 €
Totale Disponibilità liquide 32.917,17 €	3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti
Totale Attivo circolante 36.752,19 €	4) Debiti verso enti della stessa rete associativa
	5) Debiti per erogazioni liberali condizionate
D) Ratei e risconti	6) Acconti
1) Ratei e risconti attivi	7) Debiti verso fornitori
Totale Ratei e risconti 0,00 €	7.1) Debiti verso fornitori 1.023,49 €
	Totale Debiti verso fornitori 1.023,49 €
	8) Debiti verso imprese controllate e collegate
	9) Debiti tributari
	9.1) Debiti tributari 14,62 €
	9.2) IVA c/vendite 5.982,64 €
	9.3) Erario c/ritenute da versare 305,73 €
	Totale Debiti tributari 6.302,99 €
	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
	11) Debiti verso dipendenti e collaboratori
	12) Altri debiti
	Totale Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo 71.326,48 €
	E) Ratei e risconti passivi
	1) Ratei passivi
	2) Risconti passivi
	Totale Ratei e risconti passivi 0,00 €
Totale Attività 145.404,43 €	Totale Passività 135.202,93 €
	Avanzo provvisorio d'esercizio al 31/07/2022 10.201,50 €
Totale a pareggio 145.404,43 €	Totale a pareggio 145.404,43 €



D. Ani Meris

All. "B" all'Atto

N. 2306 di Racc.

ELENCO SOCI ASSOCIAZIONE CARNEVALE DI FOIANO ANNO 2022

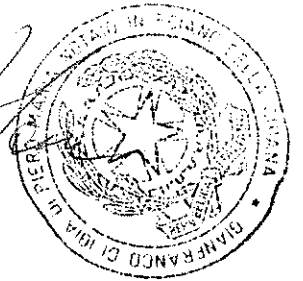
ARRIGUCCI GABRIELE	
BATTI GIACOMO	<i>[Signature]</i>
BECHERINI DEMETRIO	DELEGA A MORI MARINELLA
BRINI SERENA	<i>[Signature]</i>
CAPANNELLI ANDREA	DELEGA CATENI ROBERTO
CAPECCHI FRANCESCO	
CAPPELLETTI DAVID	
CASSIOLI MATTEO	DELEGA A MARCELI GIOVAMBATTISTA
CATENI ROBERTO	<i>[Signature]</i>
CECCARELLI MASSIMO	
CIOFINI ANDREA	
COCCOLETTI DANIELE	DELEGA A MORI MARINELLA
CROCI FABIO	DELEGA A MORI MARINELLA
CULICCHI MARIAROSA	<i>[Signature]</i>
CZIRKOS CATERINA	DELEGA A ROSSI ROSSELLA
DE CIANNÒ MARIO	
DI CHIARA MASSIMO	<i>[Signature]</i>
ESPOSITO GIUSEPPE	
FAENZI GAIA	DELEGA CATENI ROBERTO
FEI PAOLO	DELEGA A QUARTINI VALENTINA
GASPERINI FRANCESCA	DELEGA A MARCELI GIOVAMBATTISTA
GERVASI GIORGIO	
GIRAMONDO MARCO	DELEGA A ROSSI ROSSELLA
GNALDUCCI MARCO	DELEGA A MORENO TIEZZI
MARCELLI GIOVAMBATTISTA	<i>[Signature]</i>
MELZI CHIARA	
MENCHETTI GIOVANNI	DELEGA A MARCELI GIOVAMBATTISTA
MONNANNI CARLOTTA	<i>[Signature]</i>
MORI MARINELLA	<i>[Signature]</i>
PAOLINI LAURA	<i>[Signature]</i>
POGGINI LAURA	DELEGA A ROSSI ROSSELLA
QUARTINI VALENTINA	<i>[Signature]</i>
REALI TOMMASO	DELEGA A MORENO TIEZZI
REDI ALFREDO	DELEGA A QUARTINI VALENTINA QUARTINI VALENTINA
ROSSI ROSSELLA	<i>[Signature]</i>
SALLESE MARCO	DELEGA A QUARTINI VALENTINA
SCASCIAFRATTI LORENZO	
SERIACOPI ALVARO	
TIEZZI ANDREA	DELEGA A CULICCHI MARIA

TIEZZI MORENO	<i>Moreno</i>
VALDAMBRINI SIMONE	DEGA A CUCCHI MARIA
VANNI SARA	BELEGA CATANI ROBERTO
VESPI PAOLO	



*D. Paolo Moreno
Laurato*

Professore





STATUTO

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1

1.1 E' vigente l'associazione denominata "**CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA Organizzazione di volontariato**" oppure, in forma abbreviata "**CARNEVALE FOIANO DELLA CHIANA ODV**".

1.2 L'Associazione dovrà indicare gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2

2.1 L'associazione ha sede legale in Comune di Foiano della Chiana (AR).

2.2 Il Consiglio direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali uffici direzionali ed operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti, unità locali produttive e direzionali comunque denominate.

2.3 Il trasferimento della sede all'interno del medesimo comune potrà essere deciso con deliberazione del Consiglio Direttivo e comunicato agli enti competenti e reso pubblico nelle forme di cui all'art. 1.2.

Articolo 3

3.1 La durata dell'associazione è indeterminata e la stessa potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea degli associati con le modalità previste al successivo articolo 14.

SCOPI

Articolo 4

4.1 Il presente statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati all'organizzazione ed all'attività dell'Associazione.

4.2 L'associazione, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ha per scopo lo svolgimento, in via principale e prevalentemente in favore di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

lett. d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, negli ambiti sopra indicati l'associazione intende svolgere le attività di:

- promozione della cultura e dell'arte della cartapesta nell'ambito del Carnevale di Foiano della Chiana, finalizzate alla costruzione di carri allegorici carnevaleschi

- organizzazione di manifestazioni culturali ed artistiche aventi funzione di sviluppo e crescita dell'espressione del Carnevale;

- elevazione dei livelli di cittadinanza attiva e di coesione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona;

- valorizzazione del potenziale di crescita individuale e di apprendimento di abilità lavorative e creative.

4.3 L'associazione non ha scopo di lucro; è apolitica, apartitica ed aconfessionale.

4.4 In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere attività diver-

Allegato "C" ad atto
n.4.966 di raccolta

se rispetto a quella di cui al superiore punto 4.2, secondo i criteri e limiti di cui all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e secondo quanto previsto dal D.M. 107/2021.

ASSOCIATI

Articolo 5

5.1 L'Associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

5.2 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare e specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) dei volontari.

5.3 All'associazione possono aderire esclusivamente:

- persone fisiche;
- Enti del terzo settore o comunque senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non ecceda il 50% (cinquanta per cento) delle organizzazioni di volontariato che siano membri dell'Associazione.

Non possono aderire i partiti politici.

5.4 L'Associazione deve avere come numero minimo di Associati 7 (sette) persone fisiche oppure 3 (tre) organizzazioni di volontariato.

5.5 Gli Associati condividono la disciplina statutaria e normativa dell'Associazione, i regolamenti interni ed in generale gli scopi e gli obiettivi dell'Associazione; contribuiscono all'attività dell'associazione mediante il versamento in denaro di una quota associativa annua fissata dal Comitato di gestione e mediante la propria attività di volontari.

5.5 L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e cessa per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'ente Associato.

Articolo 6

6.1 L'ammissione, che deve avvenire con criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte, è deliberata dal Comitato di Gestione su domanda scritta del richiedente presentata all'attenzione del Presidente, nella quale l'aspirante associato dichiara di condividere le finalità dell'Associazione e si obblighi ad osservarne le norme di disciplina.

6.2 I soggetti che hanno chiesto e ottenuto dal Comitato di Gestione la qualifica di associato hanno diritto di essere informati:

- diritto di voto e sono eleggibili alle cariche associative;
- diritto di esaminare i libri dell'Associazione e di;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate.

6.3 Gli associati si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota di adesione stabilita annualmente dal Comitato di Gestione. Il mancato pagamento della quota associativa entro il 30 giugno di ciascun anno è motivo di esclusione dell'associato.

6.4. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Comitato di gestione, nel libro degli associati.

Il Comitato di gestione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il collegio dei probiviri o in mancanza l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

6.5. Gli associati prestano gratuitamente la loro attività per il raggiungimento degli scopi statutari senza aver diritto ad alcun compenso. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e nei limiti di quanto risulti dai bilanci di previsione dell'Associazione

Articolo 7

7.1 Gli Associati possono recedere in ogni tempo, senza obbligo di motivazione, trasmettendo apposita dichiarazione per raccomandata a.r. o per posta elettronica certificata all'Associazione. Il recesso produce effetto immediato al momento della ricezione della relativa dichiarazione ma non libera il recedente dagli obblighi già assunti ed in particolare dal pagamento della quota associativa per l'anno in corso al momento del recesso.

7.2 Il Comitato di Gestione può deliberare l'esclusione dell'associato qualora questi:

- non paghi la quota associativa;
- si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla qualità di Associato.

7.3. La delibera di esclusione, che deve contenere sufficiente motivazione, va comunicata all'associato per raccomandata a.r. o per posta elettronica (anche non certificata, ove l'associato non ne disponga). Produce effetto immediato, al momento della ricezione, salva la facoltà del destinatario di impugnarla innanzi al Collegio dei Probiviri, o all'assemblea se non sia stato eletto o sia decaduto il collegio dei probiviri, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento motivato di esclusione; l'organo adito deciderà se sospendere gli effetti.

PATRIMONIO ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE, INFORMATIVA SOCIALE, BILANCIO SOCIALE E BILANCIO DI ESERCIZIO

Articolo 8

8.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle dotazioni patrimoniali già esistenti;

8.2 Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali;
- dagli apporti degli associati diversi dalle quote e specificamente destinati ad incrementarne il patrimonio;
- dalle elargizioni di soggetti diversi dagli associati;
- dai redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;
- dagli introiti di qualsiasi natura derivanti dalle attività dell'Associazione;
- dagli eventuali avanzi di gestione;
- da eventuali risarcimenti di danni causati da terzi all'Associazione;
- dai proventi delle attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del codice del terzo settore e da raccolta fondi;
- da ogni altra entrata compatibile con le normative vigenti .

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino i 100 mila euro annui l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superino 1 mln di euro annui l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio.

8.3. La quota associativa annuale è determinata dal Comitato di Gestione.

8.4 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Comitato di gestione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore .

Il Comitato di gestione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

8.5 Gli apporti degli associati, comunque denominati, sono irripetibili, salvo che siano erogati a titolo di finanziamento, ai sensi del successivo art.9.

8.6 Il patrimonio dell'Associazione deve essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 9

9.1. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

9.2. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 2 D.Lgs. 117/2017.

9.3 L'associazione può ricevere finanziamenti, anche erogati dagli Associati, con diritto al rimborso del capitale, sotto le seguenti condizioni:

- il contratto di finanziamento va redatto per iscritto (in mancanza la somma si intende prestata a fondo perduto);
- il tasso di interesse non potrà essere maggiore del tasso previsto dalla normativa applicabile a tali tipi di finanziamenti, diminuito di un punto percentuale.

9.4 L'Associazione potrà altresì ricevere finanziamenti bancari.

Articolo 10

10.1 Il Comitato di Gestione opera con la perizia, prudenza e diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

10.2 il Comitato di Gestione vigila sugli eventuali decrementi patrimoniali ed adotta ogni provvedimento occorrente ai sensi di legge o opportuno, anche ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, per la ricostituzione del patrimonio o per lo scioglimento dell'ente.

10.3 Il Comitato di Gestione, ove necessario o opportuno, può destinare par-

te del patrimonio al finanziamento dell'attività corrente.

Articolo 11

11.1 E' vietata la distribuzione, in qualsiasi forma, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati agli associati o ai lavoratori, collaboratori, amministratori o altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o in qualunque ipotesi di scioglimento del rapporto associativo.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12

12.1 Gli organi dell'associazione sono:

- a) Assemblea degli associati;
- b) Comitato di gestione;
- c) Giunta esecutiva;
- d) Organo di controllo e revisore dei conti se obbligatori per legge;
- e) Collegio dei probiviri.

12.2 Tutte le cariche sono gratuite.

ASSEMBLEA

Articolo 13

13.1 L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione; è retta dal metodo collegiale e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli associati. Rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

13.2 L'Assemblea degli associati è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie, in prima e in seconda convocazione.

13.3 La convocazione è effettuata

- con avviso spedito con ogni mezzo che consenta di avere conferma della ricezione, almeno 10 giorni prima dell'adunanza;
- mediante comunicazione diramata, entro il medesimo termine, con avviso caricato sul sito dell'Associazione.

13.4 Tutti gli associati hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esprimono un voto. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. Il voto è inibito all'associato che non risulti iscritto nel Libro degli Associati o che non sia in regola con il pagamento della quota associativa. Hanno inoltre diritto di intervenire in Assemblea i membri degli altri organi dell'Associazione.

13.5 Nell'Assemblea ciascun associato può farsi rappresentare da un altro associato in forza di delega scritta, stesa anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 (tre) associati, se l'associazione ha meno di 500 (cinquecento) associati, di 5 (cinque) associati, se l'associazione ha più di 500 (cinquecento) associati. La delega non può essere conferita ai membri degli Organi dell'Associazione o a dipendenti.

13.6 L'assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione o in altro luogo nel territorio del Comune di Foiano della Chiana.

13.7 Essa è convocata una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, accompagnati da una relazione illustrativa. Inoltre l'assemblea:

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- nomina e revoca e membri degli organi dell'Associazione;

- delibera sulla responsabilità dei membri dell'Associazione e promuove le azioni di responsabilità contro di essi;
- delibera sulle modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo;
- approva i regolamenti interni tra cui l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- decide su ricorso dell'interessato sull'ammissione e espulsione degli associati nel caso in cui non sia stato eletto il collegio dei probiviri;
- delibera la trasformazione, fusione, scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;
- delibera su ogni altra materia ad essa attribuita dal presente statuto e alla normativa applicabile;

su proposta della Giunta esecutiva, con il parere favorevole del Comitato di gestione, può nominare un Presidente Onorario. L'Associazione può avere solo un Presidente Onorario in carica.

13.8 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Comitato di gestione ogni qualvolta il Comitato di gestione lo ritenga necessario oppure quando

- ne sia fatta richiesta dall'organo di controllo;
 - ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati;
- in tale ultimo caso, a fronte dell'inerzia degli amministratori, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente per territorio in base alla sede dell'Associazione.

13.9 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli associati, salvo quanto di seguito previsto.

13.10 L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza del 50% (cinquanta per cento) degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati.

13.11 L'assemblea straordinaria, e comunque quella convocata per modificare lo statuto, delibera con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

13.12 Lo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

13.13 L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima.

13.14 In ogni caso l'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, ordinaria o straordinaria, è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli associati aventi diritto di intervento e voto, tutti i membri del Comitato di Gestione e dell'Organo di controllo.

Articolo 14

14.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza dal membro del Comitato più anziano di età o, su decisione dell'Assemblea, da un altro membro del Comitato di Gestione o, infine, da qualunque associato designato a presiedere a maggioranza dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano.

14.2 Il Presidente verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati del voto. Il Segretario redige il verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. Il verbale di Assemblea viene trasmesso al Comitato di gestione.

COMITATO DI GESTIONE

Articolo 15

15.1 Il Comitato di Gestione è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione.

15.2 Ad esso compete di:

- a) nominare, scegliendolo tra i suoi membri, il Segretario e disporre la revoca;
- b) nominare la Giunta Esecutiva e disporre la revoca dei suoi membri;
- c) gestire l'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- d) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione;
- e) approvare la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) deliberare in ordine all'ammissione di nuovi Associati;
- g) deliberare in ordine all'esclusione degli Associati;
- h) deliberare in ordine al trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune;
- i) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo dell'Associazione.

15.3 Il Comitato di gestione è formato:

- da un minimo di 20 (venti) ad un massimo di 32 (trentadue) membri eletti dall'assemblea fra gli associati; il numero dei membri del Comitato di Gestione viene determinato dall'Assemblea degli associati contestualmente alla nomina della carica;
- da n. 1 (un) associato, senza diritto di voto, eletto dall'assemblea e scelto fra soggetti designati dal Consiglio Comunale di Foiano della Chiana;
- dal Presidente Onorario, se nominato.

Possono essere eletti tutti gli Associati che non abbiano violato le norme statutarie, in regola con i versamenti della quota associativa e che abbiano compiuto 18 (diciotto) anni di età. Colui che perde la qualità di associato decade da qualsiasi carica. I membri del Comitato devono essere in maggioranza persone fisiche che hanno la qualifica di Associato ovvero che sono indicate da Associati i quali non hanno la natura di persone fisiche. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

15.4 I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rieletti dopo l'approvazione del bilancio di esercizio. Il Comitato di gestione elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere, nella prima riunione successiva all'Assemblea che lo ha eletto.

15.5 Qualora durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, il Comitato di gestione provvederà alla sostituzione attingendo alla lista elettorale votata in occasione dell'ultima assemblea. Nel caso in cui la lista fosse esaurita il Comitato provvederà alla convocazione dell'Assemblea per le nomine. I Consiglieri subentranti in carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti. Il Comitato si riunisce almeno 2 (due) volte all'anno per la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo ed ogni volta che le esigenze dell'associazione lo

richiedano, per decisione del Presidente oppure su richiesta motivata di 1/3 (un terzo) dei suoi componenti oppure su richiesta motivata di almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

15.6 La convocazione del Comitato avviene mediante comunicazione del presidente almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, contenente l'indicazione di data, ora, luogo e ordine del giorno della riunione. In casi eccezionali e di particolare urgenza, la convocazione può avvenire per via telefonica, o altro metodo di comunicazione purché sia documentabile l'avvenuto avviso.

15.7 Il Comitato predispose ed approva tutti i Regolamenti, ad eccezione di quelli inerenti alle gare dei carri e delle mascherate, che sono demandati alla conferenza dei Presidenti, presieduta dal Presidente dell'Associazione carnevale e composta dai Presidenti dei cantieri. Il Comitato approva la relazione previsionale e programmatica delle attività associative che viene presentata entro il 30 Ottobre di ogni anno, su proposta della Giunta Esecutiva di concerto con il Tesoriere.

15.8 Il Comitato delibera validamente con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le delibere del Comitato sono inappellabili.

15.9 Al Comitato sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione compresi quelli di provvedere all'acquisto e alla trasformazione di beni immobili, alla loro eventuale alienazione, locazione o affitto in tutto o in parte, all'accettazione di donazioni o lasciti di qualsiasi genere e tutte le maggiori facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario, tra cui quella di fissare eventuali compensi dovuti a soggetti terzi, di avvalersi dell'opera di esperti e determinare la quota associativa.

15.10 Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente del Comitato di Gestione (o al vice Presidente, in caso di assenza o impedimento del primo) è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 16

16.1 La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art. 28 D.Lgs. 117/2017.

GIUNTA ESECUTIVA

Articolo 17

17.1 Il Comitato di gestione, su proposta del Presidente, nomina tra i suoi membri una Giunta Esecutiva, formata da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 6 (sei) membri, ivi compresi il Presidente ed il Vice Presidente, che ne sono membri di diritto. La Giunta Esecutiva è presieduta dal Presidente del Comitato di gestione ed ha il compito di provvedere all'attuazione delle delibere approvate dal Comitato, nonché di operare in ogni altro settore a cui fosse a ciò delegata dal Comitato. Alle riunioni della Giunta Esecutiva vengono invitati il Segretario, il Tesoriere ed il Direttore Artistico, se nominato. La Giunta risponde del proprio operato al Comitato e nell'ambito degli stanziamenti approvati dal Comitato stesso, può attribuire compensi a persone che rivestono particolari incarichi.

17.2 Nel caso in cui un membro di Giunta si dimetta dal Comitato il sostituto dovrà essere nominato dal Presidente tra i membri in carica del Comitato di Gestione al momento delle dimissioni.

PRESIDENTE

Articolo 18

18.1 Il Presidente dell'associazione è il Presidente del Comitato di gestione.

18.2 Il Presidente del Comitato di Gestione ha il compito di

- a) occuparsi dell'ordinaria amministrazione dell'Associazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento;
- b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- c) convocare l'Assemblea e il Comitato di Gestione e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
- d) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- e) rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Comitato di Gestione;
- f) attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti estranei al Comitato di Gestione.

18.3 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE DEI CONTI

Articolo 19

19.1 L'Organo di controllo, anche monocratico è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ARTICOLO 20

20.1 Tutte le eventuali controversie tra gli Associati e l'associazione od i suoi organi o i membri dei suoi organi saranno sottoposte alla cognizione di 3

(tre) probiviri da nominarsi dall'Assemblea su una rosa di n.5 (cinque) nominativi proposti dal Presidente. I Probiviri dureranno in carica 3 (tre) anni, saranno rieleggibili e giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

SEGRETARIO

Articolo 21

21.1 Il Comitato di Gestione nomina fra i suoi membri un Segretario, Il Segretario compila i verbali delle riunioni del consiglio, attende alla corrispondenza ed all'archivio, coadiuva il presidente nella gestione e nell'organizzazione della vita associativa, tiene aggiornato il libro degli associati e il registro dei volontari, funge da Segretario del Comitato e dell'Assemblea, firma i verbali insieme al Presidente.

,Gli altri libri dell'associazione sono tenuti e aggiornati dal rispettivo organo

TESORIERE

Articolo 22

22.1 Il Comitato di Gestione nomina fra i suoi membri un Tesoriere, su indicazione del Presidente.

Al Tesoriere spetta: tenere la contabilità, emettere mandati di pagamento firmati dal Presidente; predisporre lo schema di bilancio preventivo e consuntivo di concerto con il Presidente, che verrà sottoposto al Comitato di Gestione e al Collegio dei Revisori dei Conti; tenere la cassa; compiere operazioni bancarie su delega del Presidente; prendere in consegna i beni mobili ed immobili del fondo; tenere aggiornati i libri degli inventari; coadiuvare la Giunta esecutiva nella predisposizione della relazione previsionale e programmatica delle attività dell'Associazione, che viene presentata entro il 30 ottobre di ogni anno.

DIRETTORE ARTISTICO

Articolo 23

23.1 Il Direttore Artistico, se nominato, è il responsabile del settore artistico, culturale dell'associazione, ed è il garante delle attività promosse dall'associazione, tali da rientrare tra gli scopi prefissi nel presente statuto.

23.2 Il Direttore Artistico è nominato dal Comitato di Gestione su proposta del Presidente che ne stabilisce i compiti e dura in carica per la durata del mandato del Presidente. Non è necessariamente un Associato, partecipa alle riunioni, quando richiesto, senza diritto di voto. La nomina decade con la cessazione del Presidente.

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 24

24.1 Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, l'Associazione pone in uso e custodisce:

- a) il Libro degli Associati;
- b) il Registro dei Volontari;
- c) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee, in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato di Gestione;
- e) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni della Giunta esecutiva;
- f) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo.

24.2 Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi con richiesta scritta al presidente dell'associazione.

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Articolo 25

25.1 Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea con le maggioranze di cui sopra.

25.2 In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 D.Lgs. 117/2017, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Comitato di Gestione.

RINVIO

ART. 26

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to: Di Chiara Massimo

" : Laura Fei

" : Gianfranco Di Iorio Notaio

IO SOTTOSCRITTO GIANFRANCO DI IOIA, NOTAIO IN FOIANO DELLA CHIANA AI SENSI DELL'ART.68-TER LEGGE 89/1913 E DELL'ART. 22 D.LGS. 82/2005, CERTIFICO LA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE CARTACEO, CONSERVATO FRA I MIEI ROGITI, DELLA PRESENTE COPIA.

SI RILASCIA IN ESENZIONE DA BOLLO AI SENSI DELL'ART. 5 TABELLA ALLEGATO B D.P.R. 642/1972.

FOIANO DELLA CHIANA, MARTEDÌ, 15 NOVEMBRE 2022.

F.TO: GIANFRANCO DI IOIA NOTAIO.